

### PROGRAMMAZIONE per SAPERI ESSENZIALI

DISCIPLINA: **GEOPEDOLOGIA,  
ECONOMIA ED ESTIMO**

Classe: **4<sup>A</sup> C.A.T.**

A.S.: **2023/2024**

NUCLEO FONDANTE <i>(argomento o unità di insegnamento/apprendimento portante per lo studio della disciplina)</i>	TRAGUARDI e OBIETTIVI *	
	CONOSCENZE (sapere)	ABILITA' (saper fare)
UDA n. 1  L'economia (intro)  Il consumo dei beni economici  La produzione  La combinazione dei fattori produttivi  Il mercato	<p><b>L'economia:</b> Definizione di economia</p> <p><b>Il consumo dei beni economici:</b> I bisogni e loro classificazione I beni e loro classificazione Utilità Il consumo</p> <p><b>La produzione:</b> Definizione di produzione I fattori della produzione</p> <p><b>La combinazione dei fattori produttivi:</b> L'impiego dei fattori di produzione I costi: costi fissi e variabili, costo marginale La combinazione ottimale dei fattori di produzione</p> <p><b>Il mercato:</b> Il mercato, definizione Domanda e offerta di mercato Il prezzo di equilibrio Le diverse forme di mercato</p>	<p>Utilizzare termini del linguaggio economico</p> <p>Determinare il costo di produzione di un bene ed il reddito netto di un imprenditore concreto usando le formule di matematica finanziaria (simulazione)</p> <p>Riconoscere le leggi e i meccanismi che regolano l'attività produttiva in relazione all'impiego ottimale dei fattori</p>
UDA n. 2  Tributi  Moneta  Titoli di credito  Banche	<p><b>I tributi:</b> Generalità Differenza tra imposte tasse e contributi</p> <p>Imposte: IRPEF, IVA, IMU, imposta di registro, imposta ipotecaria e catastale Tasse: TARI</p> <p><b>La moneta:</b> Generalità L'inflazione</p> <p><b>I titoli di credito:</b> Generalità Assegno e cambiale Titoli di Stato Titoli privati</p>	<p>Riconoscere la struttura del sistema fiscale italiano e delle più comuni imposte</p> <p>Utilizzare I termini del linguaggio economico.</p>

	Borsa valori (cenni)  <b>Le banche:</b> Il credito e le banche Servizi di incasso e pagamento	
UDA n. 3  <b>Calcoli di interesse semplice</b>  <b>Calcoli di interesse composto</b>	<b>Calcoli di interesse semplice e composto:</b> Esempi di calcolo di interesse semplice, interesse composto, valori periodici	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi  Applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie estimative.
UDA n. 4  Titolo: <b>Annualità</b>	<b>Annualità:</b> Generalità su: Annualità limitate e illimitate Quota di reintegrazione e di ammortamento dei capitali	Applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie estimative.
UDA n. 5  Titolo: <b>Matematica finanziaria applicata all'estimo</b>  <b>Riparti</b>	<b>Matematica finanziaria applicata all'estimo:</b> Generalità su: Valore di capitalizzazione di un immobile Redditi annui costanti illimitati Redditi transitori e permanenti Costo totale di trasformazione  <b>Riparti:</b> Riparti semplici e composti (generalità)	Determinare il costo di produzione di un bene ed il reddito di un immobile.  Applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie estimative.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione (ovvero al termine del 1° Biennio della scuola secondaria di secondo grado fanno riferimento alle indicazioni nazionali **per l'adempimento dell'obbligo di istruzione** di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della Pubblica istruzione n. 139/2007).

I risultati di apprendimento (o gli elementi di competenza) da promuovere in termini di conoscenze e abilità declinati dall'elenco secondo le Linee guida per l'area generale e/o di indirizzo (per il periodo di riferimento):

- **ITIS** (Istituti Tecnici) regolamento D.P.R. n. 88/2010 per il **settore tecnologico** fare riferimento:
  - Linee guida D.M. 57 del 2010 per il **primo biennio** (allegato A.2);
  - Linee guida D.M. 4 del 2012 per il triennio (**secondo biennio e quinto anno** allegato A.2)
- **IPSIA** (Istituti Professionali) regolamento D.Lgs n. 61/2017 per il **settore Manutenzione ed assistenza tecnica** fare riferimento:
  - Linee guida D.I. 92 del 2018 per l'**area generale** (allegato 1) per l'**area di indirizzo** (allegato 2-D).

## Chiarimenti sulla programmazione con saperi minimi essenziali della classe

Gli **obiettivi o standard<sup>1</sup> disciplinari** sono i **saperi minimi essenziali** sviluppati attraverso la trattazione dei contenuti disciplinari principali di ogni disciplina, essi sono fondamentali e irrinunciabili, dettagliati per conoscenze e abilità/capacità, e sono propedeutiche alla promozione delle competenze.

I saperi essenziali sono utili in fase di programmazione disciplinare ai fini di rendere i programmi più funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento e alla verifica sull'acquisizione dei saperi:

- ✓ Con corrispondenza del 6 nella griglia di valutazione nel caso di raggiungimento degli standard minimi di apprendimento;
- ✓ promozione alla classe successiva;
- ✓ attribuzione della sufficienza per il recupero delle lacune riferite al primo periodo e/o al recupero estivo (le verifiche infatti saranno strutturate tenendo conto solo degli obiettivi minimi di apprendimento);
- ✓ definizione degli standard minimi di apprendimento anche per gli studenti con BES e/o NAI (stranieri neoarrivati).

**Per gli allievi con disabilità**, ferma restando la progettazione **secondo il principio della personalizzazione**, il raggiungimento degli standard prevede la valorizzazione delle competenze di ciascuno, anche attraverso l'introduzione di misure di sviluppo o recupero degli apprendimenti.

Mentre la valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le *"Linee guida sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità"* esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno (**nota MIUR prot. n. 4274 del 4 agosto 2009**).

Di conseguenza la valutazione terrà conto anche del livello di partenza, del livello di conoscenze raggiunto, dell'impegno – partecipazione, dei risultati ottenuti, delle osservazioni sistematiche nei processi di apprendimento e soprattutto dei miglioramenti nell'area affettivo-relazionale e comunicazionale.

---

<sup>1</sup> La definizione degli standard di apprendimento, nell'ambito dei livelli essenziali previsti per il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, garantiscono la conformità dei percorsi nazionali.